



IL NEODIRETTORE GENERALE INPS NON HA I REQUISITI DI LEGGE

In allegato l'articolo de "Il Fatto Quotidiano" del 3 aprile 2015

INPS, IL NUOVO DIRETTORE NON HA I REQUISITI DI LEGGE

MASSIMO CIOFFI È STATO NOMINATO DAL MINISTRO POLETTI, A CUI È STATO IMPOSTO DAL NEOPRESIDENTE TITO BOERI. MA NON HA LE COMPETENZE RICHIESTE

di Marco Palombi

Direttore che non ha i requisiti di legge. Massimo Ciuffi, fondatore di Inps, è stato nominato direttore generale della Inps dal ministro del Lavoro Giuliano Poletti - che teorizza la privatizzazione - ma non ha i requisiti di legge per quella carica. La cosa è a metà tra un po' malizioso, si nota prima nel decreto di nomina firmato da Poletti. Vediamo perché.

QUESTE LE NORME. La materia è regolata da una legge del 1989, che all'articolo 12, comma 3, fissa i casi in cui il decreto di nomina è valido quando segua il direttore generale e scelto tra



Massimo Ciuffi, il nuovo direttore dell'Inps

scritto. Inps in un comunicato. Come racconta lui stesso a *Fatto Quotidiano* qualche anno fa, nel 2009 Inps contava 72.500 dipendenti in Italia, nel 2011 56.800 (almeno dalla concazione alcune attività e di 10.500 esattori). "Erano tutte persone della Inps, ma la legge prevede automaticamente nel suo personale i posti di scorporo in 12 mesi". Che, a progetto, forse non dovrebbe banalizzare troppo i dipendenti Inps). Ha

sono sempre occupato d'altro, ma adesso mi metto sotto per recuperare. Il problema dei requisiti - come testimonia le molte segnalazioni arrivate anche al *Fatto Quotidiano* - è dato quasi per scontato dentro l'ente previdenziale e, come detto, si è sempre tenuta prima dentro al decreto di nomina firmato dal ministro Poletti, questo, ovviamente, nella migliore delle ipotesi, essendo l'atto una certa di-

strazione nell'applicazione della legge. Anche qui, vediamo con ordine. La nomina formale a presidente dell'Inps di Tito Boeri è del 16 febbraio scorso. La proposta di Ciuffi come nuovo dirigente è due giorni dopo. È da questo testo di cui il fatto è in possesso, che sono tratte le citazioni. Come al solito si comincia dalla normattiva del 1989 di cui abbiamo già parlato - ma alla fine le parole di un paragrafo abbastanza irrilevante: "nella quale è stato ritenuto che la stessa sia in possesso di un'adeguata esperienza professionale e di una condotta onesta e di una serietà di giudizio". Un problema di fatto, si dice, ma la vicenda dei 1.180 dirigenti dell'Agenda delle Fattorie (assunti senza concorso) che sta riguardando il fisco italiano non è forse un problema di forma?

Nazionale, 03/04/2015

La denuncia della USB sulla mancanza di requisiti da parte del neodirettore generale dell'INPS sta cominciando a trovare ascolto.